

Parlerò ora del disegno di legge sui maggiori assegnamenti.

*Voci.* A domani! a domani!

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno.* Non si potrebbe!.

APRILE. Non si può interrompere un discorso.

*Voci.* A domani! a domani!

PRESIDENTE. È inutile che gridino: A domani! Non è possibile, perchè il regolamento non consente di interrompere un discorso.

Onorevole ministro, se ella ha bisogno di riposarsi, si riposi pure; ma non si può interrompere un discorso per riprenderlo in altra seduta. (*Interruzioni all'estrema sinistra*).

Del resto, se vogliono interpellare la Camera, vedranno che darà ragione a me.

*Voci.* A domani! a domani!

PRESIDENTE. Io non posso cambiare il regolamento.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno.* Sarebbe questione di circa venti minuti.

PRESIDENTE. Onorevole ministro della marina, se crede di proseguire, prosegua; altrimenti si riposi. (*Pausa*).

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno.* Onorevoli colleghi, sta per venire ora l'argomento più importante; e l'attenzione della Camera mi pare alquanto rallentata, non perchè manchi l'interesse verso l'oratore, ma perchè la stanchezza invade tutti. (*Bravo! Bene!*)

In conseguenza prego il mio collega, se l'onorevole Presidente lo permette, di riprendere domani il suo discorso (*Bravo! Bene! — Vive approvazioni*).

PRESIDENTE. Intendiamoci bene per non creare precedenti.

Onorevole ministro, ella ha finito di parlare. E siccome lo statuto le dà diritto di parlare quando vuole, così domani potrà chiedere di parlare nuovamente.

### Interrogazioni e interpellanza.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e della interpellanza presentata.

DE NOVELLIS, *segretario, legge:*

I sottoscritti interrogano l'onorevole ministro dell'interno sulle ragioni per cui l'Au-

torità politica di Milano ha creduto di proibire il corteo popolare che doveva domenicamente recare una corona commemorativa alla lapide che ricorda il soggiorno in Milano nel 1848 di Giuseppe Mazzini.

« De Andreis, Comandini, Numa Campi, Gaudenzi, Socci, Valeri, Gattorno ».

« I sottoscritti interrogano il ministro della pubblica istruzione sulla mancata presentazione da parte sua del progetto di legge riguardante il Policlinico di Milano, perchè, ove non fosse discusso prima delle vacanze prossime, potrebbero cadere gli intervenuti accordi finanziari cogli Istituti milanesi.

« Romussi, Mira, Albasini-Scrosati ».

« I sottoscritti interrogano il ministro dei lavori pubblici per sapere le ragioni della fermata di un'ora a Villa S. Giovanni dei treni in partenza dalla Sicilia e diretti alla capitale — fermata che prolunga di un'ora il percorso, che purtroppo non è rapido come dovrebbe essere.

« Fulci, Di Trabia, Rienzi, Testasecca, Florena, Fili-Astolfone, Aprile, Giardina, Pipitone, Cascino, Arenella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri dei lavori pubblici e del tesoro per conoscere i loro propositi circa le domande avanzate da talune provincie, perchè alcune strade provinciali le quali hanno tutti i caratteri di strade nazionali, caratteri constatati e riconosciuti dai Corpi consultivi competenti, sieno incluse nello elenco delle strade nazionali.

« Roselli ».

« Chiedo di interrogare il ministro dei lavori pubblici sul decreto che provvede all'amministrazione delle ferrovie di Stato, onde conoscere per quali ragioni non sia stato compreso fra i vari servizi affidati alla detta amministrazione quello della sorveglianza sulle ferrovie non comprese nelle ferrovie di Stato e sulle tramvie.

« Pantano. »